

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2803 del 21/10/2017

Venerdì 27 ottobre a Cles, una giornata di studi

Luigi de Campi. Ricerca archeologica e tutela dei monumenti nel Trentino asburgico

Personalità poliedrica e dai molteplici interessi culturali, Luigi de Campi fu uno dei massimi archeologi attivi nel Trentino del suo tempo, ma fu attivo anche nella ricerca storica ed archivistica, nonché come uomo politico. In occasione del centenario della morte, la figura di de Campi verrà ricordata nella giornata di studi “Luigi de Campi. Ricerca archeologica e tutela dei monumenti nel Trentino asburgico” che si terrà venerdì 27 ottobre, a Cles, presso la Sala Borghesi Bertolla. L’iniziativa è a cura della Soprintendenza per i beni culturali della Provincia autonoma di Trento d’intesa con il Comune e la biblioteca di Cles. La giornata di studi è riconosciuta dall’IPRASE come corso valido ai fini dell’aggiornamento professionale dei docenti della scuola della Provincia autonoma di Trento.

Luigi de Campi (Cles 1847 - Losanna 1917) è uno dei più importanti uomini di cultura che Cles e il Trentino possano vantare. Studioso, saggista, uomo politico, dedicò impegno costante alla ricerca archeologica e alla valorizzazione e tutela del patrimonio storico e artistico del Trentino e in particolare della Val di Non. La giornata di studi vedrà impegnati nove relatori nell’approfondimento di temi legati alle ricerche archeologiche e alle azioni di tutela dei beni culturali intraprese dallo studioso tra la fine dell’Ottocento e il 1917 in qualità di conservatore della imperial-regia Commissione Centrale per la tutela dei monumenti, nonché alla sua attività politica come deputato al Parlamento di Vienna. A margine del convegno sono previste due visite guidate al sito archeologico dei Campi Neri di Cles e al Palazzo Assessorile, dove saranno esposti al pubblico gli spilloni risalenti al XII-XI secolo a.C. recentemente rinvenuti ai Campi Neri. Luigi de Campi ebbe modo in più occasioni di effettuare indagini archeologiche che interessarono varie località del territorio tra cui quella dei Campi Neri, nota a livello internazionale per aver restituito l’eccezionale documento giuridico noto come Tavola Clesiana, una lastra di bronzo recante l’editto con cui, nel 46 d.C., l’imperatore Claudio concedeva la cittadinanza romana alle popolazioni locali. La straordinaria importanza di questo sito, frequentato a scopo cultuale-religioso dalle comunità della valle a partire dalla metà del III millennio a.C. fino alla tarda romanità, è stata confermata anche dalle più recenti ricerche eseguite dall’Ufficio beni archeologici provinciale. Gli archeologi hanno riportato alla luce una vasta e articolata area santuariale percorsa da “vie sacre”, probabilmente connesse allo svolgimento di processioni, e contrassegnata da cerimonie che prevedevano la deposizione di offerte votive, il sacrificio di animali e l’accensione di fuochi.

Gli spilloni esposti al Palazzo Assessorile, contraddistinti da una straordinaria varietà di tipologie perlopiù inquadabili nel corso dell’età del Bronzo Finale, tra XII e XI sec. a.C., sono stati rinvenuti nel 2015 all’interno di una grande fossa con riempimento in pietrame, terra di rogo e presenza di resti faunistici bruciati o meno, oltrechè di un’altissima concentrazione di manufatti metallici, decisamente inconsueta rispetto a quella rilevata nelle numerose altre analoghe strutture indagate. Si tratta, con tutta probabilità, di un deposito di oggetti votivi presumibilmente recuperati dall’area circostante e interrati ritualmente. Tale ritrovamento si colloca in prossimità di quello che restituì il ripostiglio di dieci spilloni dell’età del Bronzo Finale (XI sec. a.C.), conservati nella sezione archeologica del Castello del Buonconsiglio, che il Campi pubblicò nel 1909 interpretandoli giustamente come “*offerta fatta ad una ignota e misteriosa divinità*”. Accanto agli spilloni, saranno inoltre esposti otto estratti rilegati in un unico volume pubblicati tra il 1885 e il 1900 che de Campi omaggiò con dedica autografa alla signora Marie Eysn di Salisburgo. Il volume, che

riporta un timbro di proprietà “Bücherei K. Willvonseder”, fa parte del fondo Harry Lawrence Barfield, acquisito dalla biblioteca Pia Laviosa Zambotti dell’Ufficio beni archeologici della Soprintendenza .

Il programma

LUIGI DE CAMPI

Ricerca archeologica e tutela dei monumenti nel Trentino asburgico

Giornata di studi

Venerdì 27 ottobre 2017, ore 9

Cles, Sala Borghesi Bertolla, piazza Navarrino 19

Ore 9.00-12.00

Saluti delle autorità

Gianni Ciurletti – già Dirigente della Soprintendenza per i beni archeologici

Luigi de Campi e il suo ruolo nella storia dell’archeologia trentina

Lorenza Endrizzi – Soprintendenza per i beni culturali Ufficio beni archeologici

“Rinvenimenti di antichità nella Naunia”. Il contributo di Luigi de Campi all’archeologia della Val di Non alla luce delle più recenti ricerche

Rosa Roncador – Alteritas - Interazione tra i popoli. Sezione Trentino

Luigi de Campi e i rinvenimenti “gallici”

Denis Francisci – archeologo, Università di Padova

Le tombe romane di Pez a Cles (Trento). Note in margine al resoconto di Luigi de Campi

Cristina Bassi - Soprintendenza per i beni culturali Ufficio beni archeologici

L’archivio di Luigi de Campi: un patrimonio archeologico

Ore 12.00 Visita al sito archeologico dei Campi Neri

Ore 14.30-16.30

Roberto Pancheri - Soprintendenza per i beni culturali Ufficio beni architettonici

Tutela e restauro di altari lignei, affreschi e iscrizioni in Val di Non tra il 1900 e il 1914: notizie inedite dall’archivio di Luigi de Campi

Cinzia D’Agostino - Soprintendenza per i beni culturali-Ufficio beni architettonici

Restauri e tutela dei monumenti di Riva. Il conservatore de Campi tra istanze municipali e pareri della Commissione centrale di Vienna

Luca Gabrielli - Soprintendenza per i beni culturali Ufficio beni architettonici

Luigi de Campi e il Castello del Buonconsiglio da fortezza-caserma a monumento

Mirko Saltori - Fondazione Museo Storico del Trentino

Prime note sull’attività politica e parlamentare di Luigi de Campi

Ore 17.00 Visita a Palazzo Assessorile e presentazione degli spilloni (XII-XI sec. a.C.) recentemente rinvenuti ai Campi Neri di Cles

Informazioni

Provincia autonoma di Trento

Soprintendenza per i beni culturali

Ufficio beni archeologici

Via Mantova, 67 - 38122 Trento

tel. 0461 492161

e-mail: uff.beniarcheologici@provincia.tn.it
<https://www.cultura.trentino.it/Temi/Archeologia>

()